

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

DEFINIZIONE

La Nota Ministeriale 17 Marzo 2020, n. 388 precisa che <<le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni [...] Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e *app* interattive educative, propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. [...] La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati [...]>>.

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità Formazione a Distanza (di seguito FAD) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il "contatto umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità sincrona;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

SVOLGIMENTO ATTUALE

♦ SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della scuola dell'infanzia pur non accedendo in un primo momento ad ambienti di apprendimento virtuali, si sono avvalsi della collaborazione dei Rappresentanti di sezione, mantenendo vivo il rapporto con i propri alunni.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

♦ **SCUOLA PRIMARIA**

Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di sviluppare un crescente livello di autonomia, basandosi innanzitutto sulle competenze già possedute per sviluppare in seguito nuove capacità. La didattica a distanza va organizzata con gradualità, attivando canali di interazione con gli alunni per evitare la mera assegnazione di compiti a casa, prevedendo modalità di verifica per valutare il percorso di apprendimento a distanza, nonché un'attenta progettazione delle attività proposte, che tenga conto della situazione della classe e del singolo alunno. L'integrazione di video/audio sono consigliati, anche e soprattutto per mantenere vivo il rapporto con i bambini.

Vanno particolarmente supportate le famiglie degli alunni in fragilità, snellendo e facilitando le attività e le modalità, sia di svolgimento che di restituzione.

E' fondamentale che i docenti mantengano contatti costanti tra loro. I rappresentanti dei genitori possono diventare un prezioso "ponte" con le famiglie che necessitano di maggiore supporto o accompagnamento nelle fasi della didattica a distanza.

Tutti i lavori svolti: testi, esercizi e schede di approfondimento e/o di rinforzo saranno raccolti all'interno di quaderni e/o portalistini e, alla ripresa delle attività didattiche, integreranno il materiale didattico eventualmente custodito a scuola.

♦ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le attività didattiche da realizzare a distanza sono organizzate in modo da garantire l'interazione con lo studente. A discrezione del docente, sono assegnati materiali di studio o di esercitazione accompagnati da introduzioni o spiegazioni, anche audio o video, in modalità sincrona o asincrona; gli elaborati degli alunni sono seguiti da restituzioni e correzioni, individuali o di gruppo, atte a favorire il processo di apprendimento. L'azione educativa può essere svolta in modalità sincrona e asincrona, permettendo, la prima, modalità relazionali e di scambio cognitivo simili a quelle della didattica in presenza, la seconda stimolando nei discenti l'organizzazione autonoma del lavoro e l'elaborazione personale delle conoscenze. Le due modalità risultano pertanto complementari. Ne risulta che nella nuova modalità operativa a distanza lo studente assume il ruolo di protagonista del personale processo di apprendimento, sviluppando competenze di autonomia operativa, spirito di collaborazione e senso di responsabilità. A sua volta il docente non si pone come primo attore nella diffusione delle conoscenze ma si affianca ai singoli o ai gruppi come facilitatore e guida dell'individuale processo di apprendimento. Tale modalità didattica diversa si sviluppa su una progettazione appositamente rinnovata, organizzata in moduli snelli, epistemologicamente fondati, atti a favorire nello studente le azioni metacognitive dello studio, dell'approfondimento e della revisione per il recupero e il consolidamento.

♦ ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, si ribadisce l'impegno dell'istituzione scolastica di garantire la piena attuazione del principio dell'inclusione e della pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Ciascun alunno rimane oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, secondo il principio della personalizzazione.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima. Gli stessi docenti, in collaborazione con le famiglie, monitorano lo stato di realizzazione del PEI attraverso feedback periodici.

Gli interventi rivolti agli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento tengono conto di quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato. Ove necessario, i docenti curricolari predispongono materiale specifico e riadattano l'applicazione delle misure dispensative e compensative alle attività a distanza, adottando il criterio della massima flessibilità. Analogamente a quanto previsto per i PEI, i PDP saranno oggetto di monitoraggio e verifica periodica.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di:

- non somministrare lezioni per tempi lunghi;
- limitare ciascuna lezione in modalità sincrona a 20/30 minuti;
- equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

I docenti dovranno monitorare le attività effettuate/non effettuate dagli alunni, predisponendo forme di registrazione dei dati relativi alla restituzione dei lavori assegnati, nonché degli esiti delle eventuali verifiche effettuate.

Nella Scuola Primaria ogni docente del team si occuperà di monitorare i dati relativi alla partecipazione degli alunni e cercherà di favorire i contatti con le famiglie.

Nella Scuola Secondaria l'attività degli studenti effettuata/non effettuata sulle piattaforme va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. Si precisa che sarà il coordinatore di classe che si occuperà di monitorare i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli

studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in Collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ A DISTANZA

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.

Fermo restando che le forme, le metodologie e gli strumenti per la valutazione in itinere rientrano nelle competenze di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio docenti, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Nella sua articolata complessità, la valutazione è già da tempo al centro di una trasformazione tesa a valorizzare le competenze e a ripensare le conoscenze più come un mezzo che come un fine del dialogo educativo. In questo senso, le prove di verifica filtrate dagli strumenti digitali devono tenere necessariamente conto delle nuove dimensioni in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati.

Nella didattica a distanza, quindi, è fondamentale integrare la dimensione docimologica oggettiva con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto. Prima di procedere ad una valutazione sommativa è quindi necessario, anche e soprattutto nella didattica a distanza, partire da una valutazione formativa che tenga conto del percorso e dei progressi compiuti dagli alunni, valorizzando il processo di sviluppo degli apprendimenti che emerge da evidenze oggettive (i compiti svolti e i prodotti realizzati) e da indicatori significativi quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione sommativa periodica, risultante da un congruo numero di elaborati inerenti i percorsi disciplinari, terrà conto dei criteri già definiti nello Ptof, sezione Valutazione, *allegato* e delle Competenze trasversali sotto elencate e declinate in dimensioni e livelli di acquisizione.

Commentato [LM1]:

COMPETENZE TRASVERSALI	DIMENSIONI	LIVELLI
COSCIENZIOSITA'	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING	ABILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
APERTURA MENTALE CREATIVITA' TEAM BUILDING (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)	INTERESSE	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
PARTECIPAZIONE	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alle attività. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di partecipare in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	E' in grado di partecipare in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuale nelle consegne.
ABILITA'	Ha difficoltà a comprendere le consegne.	Se orientato, comprende le consegne.	Comprende le consegne e sa svolgerle in	Analizza con sicurezza le conoscenze a

	Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
INTERESSE	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni. Non interagisce con i docenti.	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i docenti.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i docenti.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di classe.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata, nel senso che non se ne terrà conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica www.icsvittuone.edu.it nell'area dedicata "Privacy" posta nell'home page in "Amministrazione trasparente – Altri contenuti", sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

Le piattaforme adottate dall'Istituto: il Registro Elettronico Axios e la Google Suite for Education, sono strumenti che rispondono alle recenti normative in materia di privacy e tutela dei dati emanate dalla Comunità europea: Regolamento UE 679/2016 (cosiddetto GDPR). Si tratta di ambienti protetti e riservati al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti iscritti.

Non appena saranno approntati, gli account scolastici diverranno gli strumenti di riconoscimento online dello studente e del docente. Ognuno sarà tenuto a conservare le password personali e a non consentirne l'uso ad altre persone.

L'utilizzo di piattaforme esterne, non adottate dal Collegio docenti e non conformi al GDPR e/o agli standard agID, non è permesso dalle attuali norme.

Per alcune situazioni di particolare difficoltà, in cui le famiglie non dispongano di strumenti e abilità necessarie per la fruizione di piattaforme online, come nel caso di alcuni alunni con bisogni educativi speciali o in condizione di svantaggio socio-economico, potranno essere attivate, su richiesta, modalità di contatto tramite cellulare, previa autorizzazione della Dirigente.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo l'acquisizione della votazione dei membri del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Le rispettive delibere saranno successivamente ratificate dai suddetti organi nella prima convocazione possibile. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.